

## Criteri per la valutazione dei contributi

I contributi proposti alla rivista per la pubblicazione sono sottoposti a valutazione

**Tipologia** – Ai fini della valutazione dei contributi viene utilizzata la modalità del referee anonimo e doppiamente cieco (*double bind*). L'autore non conosce chi saranno i valutatori e questi non conoscono chi sia l'autore né gli altri valutatori. L'autore invierà il contributo alla Redazione (info@premioletterariobasiliata.it) in due versioni, una identificabile ed una anonima, esprimendo il suo consenso a sottoporre l'articolo alla valutazione di esperti del settore scientifico-disciplinare di riferimento o di settori affini, scelti dalla Direzione da un apposito elenco.

**Criteri** – La valutazione dello scritto, senza investire in alcun modo le convinzioni personali, gli orientamenti teorici e le appartenenze di scuola dell'autore, sarà basata sui seguenti criteri:

*importanza scientifica dell'argomento oggetto di studio.*

*originalità.*

*padronanza dei concetti e delle categorie interpretative propri dell'ambito disciplinare dello scritto;*

*conoscenza approfondita della letteratura scientifica relativa all'argomento trattato;*

*coerenza dell'impianto logico-argomentativo,*

*efficacia dell'approccio metodologico;*

*chiarezza espositiva.*

**.Doveri e compiti dei valutatori** – Gli esperti cui è affidata la valutazione di un contributo:

– trattano il testo da valutare come confidenziale fino a che non sia pubblicato e distruggono le loro stesse relazioni, una volta ricevuta la conferma dalla Redazione che la relazione è stata ricevuta;

– non rivelano ad altri quali scritti hanno giudicato e non diffondono tali scritti neanche in parte;

– formulano un sintetico giudizio, attraverso un'apposita scheda, trasmessa alla Redazione, in ordine ai diversi criteri sopra elencati, giudicando con obiettività, prudenza e rispetto.

**Esiti** – Ciascun valutatore esprime il risultato della valutazione operando una scelta fra tre possibili alternative: a) scritto privo dei requisiti per la pubblicazione, con motivazione del diniego; b) scritto accettabile per la pubblicazione previa revisione, mediante integrazioni e modifiche da indicare esplicitamente e puntualmente; c) scritto accettabile per la pubblicazione (salvo eventuali esigenze di editing legate al rispetto dei criteri redazionali). L'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato dei valutatori.

**Riservatezza** – I valutatori ed i componenti della Direzione (incluso il Supervisore scientifico ed editoriale), del Comitato scientifico e della Redazione si impegnano al rispetto scrupoloso della riservatezza sul contenuto della scheda e del giudizio espresso, da osservare anche dopo l'eventuale pubblicazione dello scritto. In quest'ultimo caso si darà atto che il contributo è stato sottoposto a valutazione.

**Valutatori** – I valutatori sono individuati tra studiosi fuori ruolo ed in ruolo, italiani e stranieri, di chiara fama e di inveterata esperienza, afferenti ai settori scientifico-disciplinari sopra elencati ovvero anche ad altri settori, nel caso abbiano comunque fornito nell'ambito dei primi rilevanti contributi. I valutatori di ciascun contributo sono comunque selezionati in funzione delle specificità tematiche di quest'ultimo.

**Vincolatività** – Sulla base della scheda di giudizio sintetico redatta dai valutatori, la Direzione, decide se pubblicare lo scritto, se chiederne la revisione o se respingerlo. Il giudizio dei valutatori può in casi eccezionali essere considerato non-vincolante, sempre che la decisione di segno contrario all'esito della valutazione sia assunta dalla Direzione e dal Comitato editoriale o da almeno tre componenti del Comitato scientifico.

**Eccezioni** – La Direzione, o il Comitato scientifico a maggioranza, possono decidere senza interpellare alcun valutatore: – la pubblicazione di contributi di autori (stranieri ed italiani), di professori universitari emeriti, di professori di riconosciuto prestigio accademico o che ricoprono cariche di rilievo politico-istituzionale in organismi nazionali, comunitari ed internazionali, anche confessionali.